

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Padulli per dichiarare se mantenga il suo ordine del giorno.

PADULLI. Confido che l'onorevole ministro vorrà riprendere in esame il progetto di legge Raineri, e ritiro il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole Calisse non è presente. S'intende che abbia rinunciato al suo ordine del giorno.

L'onorevole Artom ha facoltà di dichiarare se intenda di mantenere il suo ordine del giorno.

ARTOM. Dopo le benevole accoglienze che l'onorevole ministro ha fatto al mio ordine del giorno, io non ho che da ringraziarlo vivamente, e lo ritiro.

PRESIDENTE. L'onorevole Casolini aveva presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a provvedere alla sollecita sistemazione forestale dei bacini montani calabresi ».

Quest'ordine del giorno non poteva essere svolto essendo stato presentato dopo la chiusura. L'onorevole Casolini ha però il diritto di dichiarare se insista o no per la votazione.

CASOLINI. Ritiro il mio ordine del giorno.

Presentazione di documenti diplomatici.

DI SAN GIULIANO, ministro degli affari esteri. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI SAN GIULIANO, ministro degli affari esteri. Col disegno di legge presentato alla Camera nella tornata del 4 luglio io proposi all'approvazione della Camera stessa sette convenzioni firmate all'Aja fra l'Italia e vari Stati. In attesa che i progetti di legge di cui si tratta, ora in esame presso la Commissione permanente dei trattati, siano portati alla discussione della Camera, mi onoro di comunicare al Parlamento, per notizia, le seguenti sei convenzioni portanti i numeri da 2 a 10 e che hanno per titolo:

Convenzione concernente la limitazione dell'impiego delle forze per ricupero dei debiti contrattuali;

Convenzione relativa all'apertura delle ostilità;

Convenzione relativa ai diritti ed ai doveri delle potenze e delle persone neutre;

Convenzione relativa al collocamento di linee sottomarine;

Convenzione relativa al bombardamento da parte di forze navali;

Convenzione relativa alla estensione alle guerre marittime dei principii delle Convenzioni di Ginevra.

Chiedo che siano inviate alla Giunta dei trattati.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro degli affari esteri della presentazione delle seguenti convenzioni:

Convenzione concernente la limitazione dell'impiego delle forze per ricupero dei debiti contrattuali;

Convenzione relativa alla apertura delle ostilità;

Convenzione relativa ai diritti ed ai doveri delle potenze e delle persone neutre.

Convenzione relativa al collocamento di linee sottomarine;

Convenzione relativa ai bombardamenti di forze navali;

Convenzione relativa alla estensione alle guerre marittime dei principii della Convenzione di Ginevra.

Saranno inviate alla Giunta dei trattati.

Si riprende la discussione del bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio 1911-12.

PRESIDENTE. Procederemo ora all'esame dei capitoli del bilancio di agricoltura, industria e commercio, restando stabilito, come di consueto se la Camera lo consente, che s' intenderanno senz'altro approvati con la semplice lettura quei capitoli sui quali non vi siano oratori iscritti o sui quali nessuno chieda di parlare.

Titolo I. — Spesa ordinaria. — Categoria I. — Spese effettive. — Spese generali. — Capitolo 1. Personale di ruolo, delle categorie transitorie degli ufficiali d'ordine e di scrittura e degli inservienti per l'amministrazione centrale — Stipendi ed assegni (Spese fisse), lire 1,415,000.

Capitolo 2. Indennità di residenza in Roma al personale di ruolo e delle categorie transitorie degli ufficiali d'ordine e di scrittura e degli inservienti (Spese fisse), lire 147,000.

Capitolo 3. Personale straordinario ed avventizio dell'amministrazione centrale — Stipendi ed assegni (Spese fisse), lire 92,440.

Capitolo 4. Indennità di residenza in Roma al personale straordinario (Spese fisse), lire 1,850.